

Informativa per la clientela di studio

N. 107 del 27.06.2012

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Pensioni, dal primo luglio serve il conto corrente

Dal 1° luglio 2012, non sarà più possibile riscuotere la pensione in contanti, la disposizione in particolare riguarda le pensioni d'importo pari o superiore a mille euro. Dal primo luglio, scatta così l'obbligo di avere un conto corrente (alla banca o alla Posta), oppure un libretto o una carta prepagata dove farsi accreditare la pensione.

Premessa

La Legge 44 del 26 aprile 2012, di conversione con modificazioni del decreto legge 16 del 2 marzo 2012 (decreto sulle semplificazioni fiscali), ha ulteriormente prorogato al 1° luglio 2012 la data a partire dalla quale gli enti e le pubbliche amministrazioni **non possono più pagare in contanti le pensioni e gli stipendi.**

Pensioni non più in contanti

Come conseguenza della sopra citata disposizione, a partire dal 1° luglio 2012, non sarà più possibile riscuotere in contanti le pensioni pari o superiori a 1000 euro. E le pensioni che superano tale cifra dovranno necessariamente essere accreditate su uno dei seguenti servizi:

- un conto corrente (bancario o postale);
- un libretto postale;
- una carta prepagata abilitata.

Dal 1° Luglio 2012	
<u>Pensioni uguali o superiori a mille euro</u>	<u>NO</u> alla riscossione in contanti

A chi è rivolta la disposizione

Chi ha già un conto corrente (postale o bancario, o un carta prepagata abilitata, o un libretto postale), quindi già si avvale di questi strumenti per la riscossione della pensione, **non deve fare niente**.

Chi invece ancora ritira la pensione o ogni altro tipo di compenso uguale o superiore a mille euro ancora in contanti, dovrà obbligatoriamente utilizzare uno degli strumenti previsti (ad esempio un conto corrente) per la riscossione della pensione.

L'Inps ha spiegato, che tali soggetti devono provvedere a modificare il proprio sistema di riscossione, (quindi aprire un conto corrente postale o bancario, o avere una carta prepagata abilitata o un libretto di risparmio) per evitare di ritrovarsi, a partire dal mese di luglio prossimo, **senza poter riscuotere la pensione.**

La scelta possibile fra tutti gli strumenti elettronici, bancari e postali, incluse le carte prepagate, deve essere fatta **entro la fine del corrente mese di giugno** per garantirsi la continuità della liquidazione della pensione.

Cosa si deve fare

Chi fino ad ora ha percepito la pensione in contanti per un importo superiore o uguale a mille euro, dovrà comunicare immediatamente le coordinate bancarie (codice Iban) del conto corrente bancario o postale o del libretto postale su cui desiderano che sia accreditata la pensione.

- Ci si può rivolgere direttamente all'istituto bancario presso cui si intende far accreditare la pensione su conto corrente, oppure alle Poste, dove è possibile ricevere la pensione su conto Banco Posta Più, su libretto di risparmio postale nominativo ordinario, o sull'Inps Card.
- Ci si può rivolgere direttamente all'Inps e per chi è in possesso del codice Pin per i servizi telematici è possibile effettuare la scelta (banca, posta, c/co, ecc.) direttamente sul sito internet dell'istituto di previdenza (www.inps.it), utilizzando l'apposita funzione disponibile online. Ci si può recare anche presso gli uffici territoriali dell'Ente.

Pensionati ex Inpdap

L'Inpdap ha invitato a comunicare la scelta direttamente alla sede territoriale che ha in carico la pensione, indicando le coordinate bancarie o postali (codice IBAN) necessarie per l'accredito.

Il modello da utilizzare è disponibile presso le sedi Inpdap ed è anche prelevabile dal sito internet (www.Inpdap.gov.it).

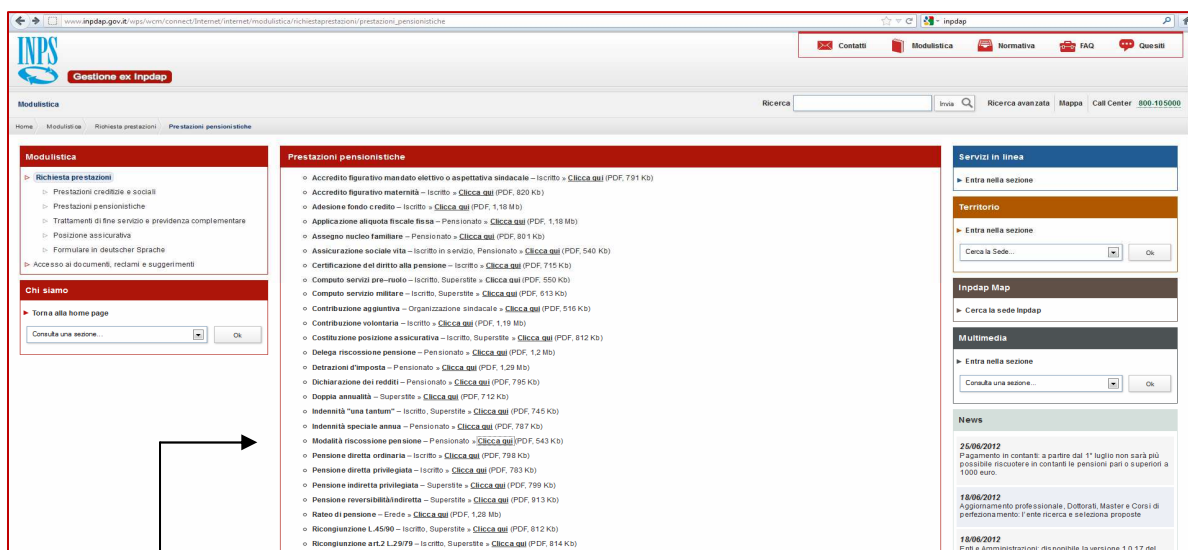
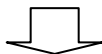
Secondo l'istituto, anche i pensionati che percepiscono una rata mensile di pensione inferiore a 1.000, euro potrebbero superare il limite dei mille euro consentito per il pagamento in contanti nel caso di somme aggiuntive, in particolare per competenze arretrate, tredicesima o eventuali rimborsi e per questo motivo **invita tutti i pensionati**, a comunicare il codice Iban.

Ricordiamo che la pensione può essere accreditata su:

- conto corrente bancario;
- conto corrente postale;
- su libretto di risparmio postale ordinario nominativo;
- carta prepagata con codice Iban.

La comunicazione dell'Iban

In una apposita sezione del sito dell'Inpdap, si può **compilare e stampare** la domanda per comunicare l'IBAN alle sedi territoriali dell'Ente.



Modalità di riscossione della pensione

Opportunità offerte da Poste italiane

Con l'entrata dell'obbligo della tracciabilità e del blocco dei pagamenti in contanti delle pensioni superiori ai mille euro, le Poste hanno adeguato le proprie offerte, puntando a soluzioni appositamente dedicate ai pensionati, a costo zero.

Le opzioni proposte sono:

- il Conto BancoPosta Più;
- il Libretto postale ordinario nominativo (Carta Libretto Postale);
- la InpsCard.

Con ognuna di queste tre opzioni, la pensione viene accreditata il primo giorno lavorativo del mese di competenza, e il pensionato può prelevare **gratuitamente** presso tutti gli uffici postali o presso gli sportelli postali automatici Postamat.

La Inps card

Per quanto riguarda la **Inps card**, essa è una carta di prelievo rivolta ai **pensionati Inps** che ritirano la pensione allo sportello degli uffici postali. **La sua principale funzione è quella di ricevere l'accredito della pensione direttamente sulla carta.**

L'attivazione della InpsCard è **gratuita** e non ci sono spese per i prelievi di contante dai Postamat. La InpsCard opera sul circuito nazionale Postamat e sul circuito internazionale Cirrus/Maestro e consente di effettuare acquisti presso gli esercizi commerciali convenzionati, senza alcun costo aggiuntivo.

Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.....✍